

49. Il numero degli automorfismi relativi di un corpo K algebrico e 0-dimensionale sopra k non supera il grado $\frac{K_0}{k}$ del massimo corpo intermedio K_0 separabile sopra k . Esso uguaglia questo grado nel caso di K galoisiano sopra k e soltanto allora.

DIMOSTRAZIONE. - Sia $K_0 = (k, x)$ definito sopra k da $f(x) = x^n + \dots = 0$.

I. Secondo 46 ogni automorfismo σ di K sopra k è individuato dal suo effetto su K_0 che a sua volta è determinato da x^σ . Ora, $f(x) = 0$ comporta $f(x^\sigma) = 0$ e perciò l'esistenza di un divisore $X - x^\sigma$ di $f(X)$ in $K[X]$. Quindi, il numero degli automorfismi relativi di K non può essere maggiore del grado n di $f(X)$.

II. Se ci sono precisamente n automorfismi $\sigma_1, \sigma_2, \dots, \sigma_n$ di K sopra k , si conoscono n divisori diversi $X - x^{\sigma_i}$ di $f(X)$ cosicché

$$f(X) = \prod_{i=1}^n (X - x^{\sigma_i}).$$

Sia (K, K^τ) la composizione di K con sè stesso sopra k . Da $f(x^\tau) = 0$ segue $\prod (x^\tau - x^{\sigma_i}) = 0$ nel corpo (K, K^τ) e quindi $x^\tau = x^{\sigma_i}$, cioè $\tau = \sigma_i$, $K^\tau = K^{\sigma_i} = K$, e ciò mostra che K è galoisiano sopra k .

III. Supponendo, viceversa, K galoisiano sopra k , da $f(x) = 0$ in K segue (ved. 48) la riducibilità completa $f(X) = \prod (X - x_i)$ in $K[X]$, da $f_x(x) \neq 0$ (ved. 23) segue poi $f_x(x_i) \neq 0$ e quindi $x_i \neq x_j$ per $i \neq j$. Gli isomorfismi σ_i di K_0 sopra k definiti da

$$(\sum_m a_m \cdot x^m)^{\sigma_i} = \sum_m a_m \cdot x_i^m \quad (a_m \in k)$$

sono dunque distinti. Ora, essendo (ved. 22) il corpo $(K_0, K_0^{\sigma_i}) \subset K$ separabile sopra k come K_0 e $K_0^{\sigma_i}$, si ha $(K_0, K_0^{\sigma_i}) = K_0$. Quegli isomorfismi σ_i sono pertanto automorfismi di K_0 . Estendendoli (ved. 41) a K e componendo K sopra $K_0 = K_0^{\sigma_i}$ con K^{σ_i} , si ottiene un corpo $(K, K^{\sigma_i\tau})$ che in quanto è composizione di K sopra k con K coincide con K . Ciò dimostra che $\sigma_i\tau$ sono automorfismi di K sopra k , i quali sono distinti, avendo essi in K_0 lo stesso effetto degli automorfismi σ_i ivi distinti.

§ 5. La teoria di Galois.

50. Conveniamo d'intendere, qualunque siano i corpi $K \supset k$, con

$$\frac{K}{k}$$

l'insieme, evidentemente *gruppo*, degli automorfismi di K sopra k .

Si verificano allora subito le relazioni

$$\frac{K}{k_1} \subset \frac{K}{k_2} \quad \text{per } k_1 \supset k_2,$$

$$\frac{K}{k^\sigma} = \sigma^{-1} \frac{K}{k} \sigma, \quad \text{se } \sigma \text{ è automorfismo di } K.$$

Analogamente intendiamo, se G designa un gruppo di automorfismi di un corpo K , con

$$\frac{K}{G}$$

l'insieme, evidentemente *corpo*, degli elementi di K invarianti di fronte a tutti gli automorfismi appartenenti a G .

Alle relazioni suddette corrispondono allora le formule

$$\frac{K}{G_1} \subset \frac{K}{G_2} \quad \text{per } G_1 \supset G_2,$$

$$\frac{K}{\sigma^{-1} G \sigma} = \left(\frac{K}{G} \right)^\sigma, \quad \text{se } \sigma \text{ è automorfismo di } K.$$

51. Ogni elemento di G lasciando fissi gli elementi di $\frac{K}{G}$, si ha

$$\frac{K}{\left(\frac{K}{G} \right)} \supset G.$$

Ogni elemento di k essendo invariante di fronte a tutti gli elementi di $\frac{K}{k}$, si ha

$$\frac{K}{\left(\frac{K}{k} \right)} \supset k.$$

52. Se K è galoisiano e separabile sopra k , esso è galoisiano e separabile sopra ogni K_0 intermedio fra K e k , e l'ordine del gruppo $\frac{K}{K_0}$ coincide col grado di K su K_0 .

DIMOSTRAZIONE. — Ogni composizione (K, K^σ) di K con K sopra K_0 è anche composizione di K con K sopra k e pertanto uguale a K , cioè K è galoisiano sopra K_0 .

La separabilità di K sopra k permette di supporre che $K = (k, x)$ sia definito da $f(x) = 0$ con $f_x(x) \neq 0$, allora $K = (K_0, x)$ sarà definito sopra K_0 .

da un'equazione $g(x) = 0$ il cui membro sinistro corrisponde a un divisore $g(X) \in K_0[X]$ di $f(X) = g(X) \cdot h(X)$. Da $f_x(x) = g_x(x) \cdot h(x)$ segue $g_x(x) \neq 0$ cioè la separabilità di K sopra K_0 .

Essendo dunque K stesso il massimo corpo intermedio fra K e K_0 separabile sopra K_0 , il teorema 49 ci permette di concludere che il numero degli automorfismi di K sopra K_0 uguaglia il grado di K sopra K_0 .

53. Per ogni corpo K_0 intermedio di un corpo K galoisiano e separabile sopra k vale

$$\frac{K}{\left(\frac{K}{K_0}\right)} = K_0.$$

Di fatto, secondo 51 si ha

$$K_1 = \frac{K}{\left(\frac{K}{K_0}\right)} \supset K_0, \text{ e quindi } \text{grado} \frac{K}{K_1} \leq \text{grado} \frac{K}{K_0};$$

si ha altresì, ponendo $\frac{K}{K_0} = G$,

$$\frac{K}{K_1} = \frac{K}{\left(\frac{K}{G}\right)} \supset G, \text{ e quindi, tenuto conto del teorema 52,}$$

$$\text{grado} \frac{K}{K_1} = \text{ordine} \frac{K}{K_1} \geq \text{ordine } G = \text{grado} \frac{K}{K_0};$$

il che mostra $K_1 = K_0$, c. d. d.

54. Se K è galoisiano e separabile sopra k , vale per ogni sottogruppo G di $\frac{K}{k}$

$$(*) \quad \frac{K}{\left(\frac{K}{G}\right)} = G,$$

e il polinomio $g(X) = \prod_{\sigma \in G} (X - x^\sigma)$ è irriducibile in $\frac{K}{G}[X]$.

DIMOSTRAZIONE. - L'equazione $g(x) = 0$ mostra che il grado di K relativo al corpo $\frac{K}{G}$ non supera l'ordine del gruppo G . D'altro canto si ricava dalla ipotesi $G \subset \frac{K}{k}$ che il corpo $\frac{K}{G}$ è intermedio fra k e K cosicchè quel grado re-

lativo coincide (ved. 52) con l'ordine del gruppo

$$\frac{K}{\left(\frac{K}{G}\right)} \supset G \quad (\text{ved. 51}).$$

Avendo dimostrato

$$\text{ordine } G \geq \text{grado } \frac{K}{\left(\frac{K}{G}\right)} = \text{ordine } \frac{K}{\left(\frac{K}{G}\right)} \geq \text{ordine } G$$

risulta verificata tanto l'eguaglianza (*) quanto la irriducibilità dell'equazione $g(x) = 0$ sopra $\frac{K}{G}$.

55. Introduciamo in analogia ai simboli $[M]$, (M) definiti in 1 il simbolo

$$\{M\}$$

intendendo con ciò, qualora M designi un sottoinsieme di un gruppo G , il gruppo generato da M in G , cioè il minimo sottogruppo di G contenente l'insieme M .

56. Se K è galoisiano e separabile sopra k , e K_1, K_2 sono corpi intermedi fra K e k , si hanno le relazioni

$$\frac{K}{K_1 \cap K_2} = \left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\}, \quad (K_1, K_2) = \frac{K}{K_1} \cap \frac{K}{K_2}.$$

DIMOSTRAZIONE. - I. Da $K_1 \cap K_2 \subset K_i$ segue (ved. 50)

$$\frac{K}{K_1 \cap K_2} \supset \frac{K}{K_i} \quad (i = 1, 2) \text{ e quindi } \frac{K}{K_1 \cap K_2} \supset \left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\}$$

mentre da $\left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\} \supset \frac{K}{K_i}$ si conclude, tenuto conto di 53,

$$\frac{K}{\left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\}} \subset \frac{K}{\left(\frac{K}{K_i}\right)} = K_i, \quad \text{cioè } \frac{K}{\left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\}} \subset K_1 \cap K_2,$$

donde si trae con 54 e 50

$$\left\{ \frac{K}{K_1}, \frac{K}{K_2} \right\} \supset \frac{K}{K_1 \cap K_2}$$

che, insieme con l'affermazione poc'anzi ottenuta, dimostra la prima delle relazioni asserite.

II. - Da $(K_1, K_2) \supset K_i$ segue

$$\frac{K}{(K_1, K_2)} \subset \frac{K}{K_1} \cap \frac{K}{K_2}.$$

Ogni elemento di $\frac{K}{K_1} \cap \frac{K}{K_2}$ lascia fisso ogni elemento di (K_1, K_2) , cioè

$$\frac{K}{K_1} \cap \frac{K}{K_2} \subset \frac{K}{(K_1, K_2)}.$$

Con ciò è chiara la seconda relazione del teorema.

57. Ogni corpo (K_1, K) generato da un corpo K_1 galoisiano e separabile sopra k con un corpo qualunque $K \supset k$ è galoisiano e separabile sopra K . Si ottiene ogni automorfismo di (K_1, K) sopra K dall'estensione di un automorfismo di K_1 sopra $K_1 \cap K$. Identificando un automorfismo di K_1 ogni volta con la sua estensione si stabilisce l'identità

$$\frac{(K_1, K)}{K} = \frac{K}{K_1 \cap K}$$

DIMOSTRAZIONE. - I. Se K_1 è galoisiano sopra k , tutte le composizioni $((K_1, K), (K_1, K)^\tau) = (K_1, K_1^\tau, K)$ di (K_1, K) con sè stesso sopra K coincidono con (K_1, K) perché $(K_1, K_1^\tau) = K_1$. Dunque (K_1, K) è galoisiano sopra K .

II. Supposto K_1 separabile sopra k , sia $K_1 = (k, x)$ definito da $f(x) = 0$ con $f_x(x) \neq 0$. Allora $(K_1, K) = (K, x)$ è definito sopra K da un'equazione $g(x) = 0$ con $g_x(x) \neq 0$ perché $g(X)$ è divisore di $f(X)$. Ne risulta che (K_1, K) è separabile sopra K .

III. Ogni automorfismo $\sigma \in \frac{(K_1, K)}{K}$ è isomorfismo di K_1 sopra k e pertanto $(K_1, K_1^\sigma) = K_1$, essendo K_1 galoisiano sopra k . Ponendo, come in II, $K_1 = (k, x)$, si ricava da

$$\left(\sum_m a_m \cdot x^m \right)^\sigma = \sum_m a_m \cdot (x^\sigma)^m \quad (a_m \in K)$$

che σ è individuato dal suo effetto quale automorfismo di K_1 e costituisce pertanto l'unica estensione di tale automorfismo al corpo (K_1, K) . In questo senso possiamo dire

$$(*) \quad \frac{(K_1, K)}{K} \subset \frac{K_1}{K_1 \cap K}.$$

Se si applica il teorema 54 al caso $G = \frac{(K_1, K)}{K}$, cioè (ved. 53) $\frac{(K_1, K)}{G} = K$, si riconosce che il polinomio

$$\prod_{\sigma \in \frac{(K_1, K)}{K}} (X - x^\sigma) = g(X)$$

è irriducibile in $K[X]$ e tanto più in $(K_1 \cap K)[X]$, anello cui esso appartiene essendo $x^\sigma \in K_1$. L'equazione $g(x) = 0$ definente (K_1, K) sopra K definisce dunque altresì il corpo $K_1 = (k, x)$ sopra $K_1 \cap K$, il che mostra la coincidenza dei due gradi relativi corrispondenti. Ma essendo questi anche (ved. 52) gli ordini dei gruppi (*), si ha l'uguaglianza fra i due membri della (*). C. d. d.

58. Un corpo K_0 , intermedio fra un corpo K galoisiano e separabile sopra k ed il corpo k , è galoisiano sopra k allora e soltanto allora che il gruppo $\frac{K}{K_0}$ sia invariante in $\frac{K}{k}$. Associando a ogni automorfismo di K_0 sopra k l'insieme delle sue estensioni a K , si stabilisce un isomorfismo fra $\frac{K_0}{k}$ e il gruppo fattoriale $\frac{K/K}{k/K_0}$.

DIMOSTRAZIONE. - I. Se K_0 è galoisiano sopra k , vale $(K_0, K_0^\sigma) = K_0$ oppure $K_0^\sigma = K_0$ per ogni $\sigma \in \frac{K}{k}$. Applicando la relazione

$$(*) \quad \sigma^{-1} \frac{K}{K_0} \sigma = \frac{K}{K_0^\sigma} \quad (\text{ved. 50})$$

si trova $\sigma^{-1} \frac{K}{K_0} \sigma = \frac{K}{K_0}$ per ogni $\sigma \in \frac{K}{k}$.

II. Supponendo, viceversa, che $\frac{K}{K_0}$ sia invariante nel gruppo $\frac{K}{k}$, cioè che valga $\sigma^{-1} \frac{K}{K_0} \sigma = \frac{K}{K_0}$ per ogni $\sigma \in \frac{K}{k}$, si conclude, tenuto conto della relazione (*) che $K_0^\sigma = K_0$, cioè σ induce un automorfismo di K_0 sopra k . Ora l'ipotesi, che due elementi σ, τ di $\frac{K}{k}$ abbiano lo stesso effetto su tutti gli elementi di K_0 , equivale evidentemente a $\tau \in \frac{K}{K_0} \sigma$. Dunque, il numero degli automorfismi di K_0 sopra k , determinati dagli elementi del gruppo $\frac{K}{k}$, è uguale all'ordine del gruppo fattoriale $\frac{K/K}{k/K_0}$. Essendo questo numero il massimo possibile, cioè uguale al grado di K_0 sopra k (ved. 52), si riconosce non soltanto che K_0 è galoisiano sopra k (ved. 49), ma altresì che tutti gli automorfismi di K_0 sopra k sono forniti dagli automorfismi di K sopra k .

III. Gli elementi di $\frac{K}{k}$ appartenenti ad un medesimo elemento $\frac{K}{K_0} \sigma$ del gruppo fattoriale $\frac{K/K}{k/K_0}$ sono proprio quelli che estendono l'elemento σ , considerato come automorfismo di K_0 , al corpo totale K .